

AUTUNNO 2022

SPOTLIGHT

LA RIVISTA ALLIANZ



Siamo pronti a vivere la vita

Coraggio: una famiglia in giro per il mondo in bicicletta.

Mobilità: indicazioni utili sulla mobilità elettrica.

Impegno: cosa stiamo facendo per l'Ucraina.

Flessibilità: nuova soluzione previdenziale per tutte le situazioni di vita.

La scorsa primavera, un terribile incendio in una darsena di Meilen (ZH) ha distrutto 18 barche di pregio in legno con danni per milioni di franchi. Anche per Allianz è stato un «momento della verità», come rivela il responsabile Natanti Sebastian Kwant.

Le emozioni non si possono assicurare

— Intervista a cura di Bernd de Wall

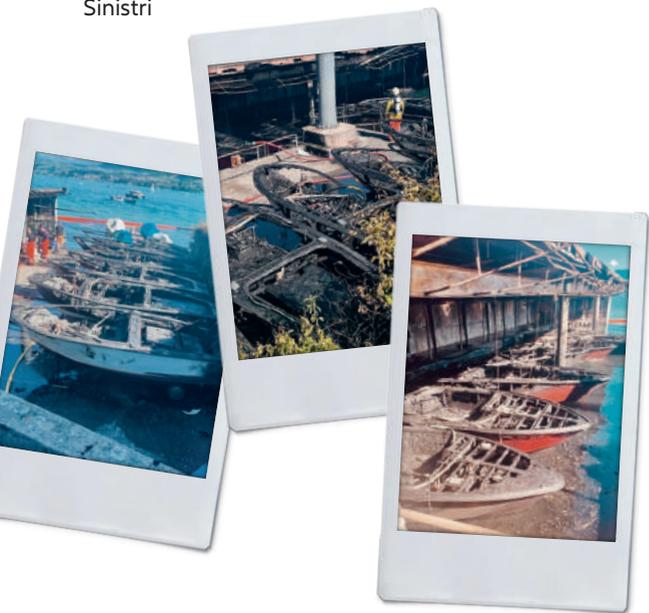
Le foto spettacolari delle fiamme sono diventate subito virali. Lei come ha saputo dell'incendio?

È successo tutto molto rapidamente: quel sabato pomeriggio ero a una festa di compleanno quando mi è suonato il cellulare. Era il direttore del cantiere navale e proprietario della darsena, che mi ha dato la notizia e con cui sono poi restato in contatto.



Gli occhi puntati sull'orizzonte

Sebastian Kwant c'è sempre quando le cose prendono la rotta sbagliata.



Cosa ha pensato?

Naturalmente ho visto subito le immagini su Internet e ho capito che avremmo avuto molto da fare. Il cantiere navale, infatti, è partner di Allianz da tanti anni e abbiamo assicurato molte delle imbarcazioni ormeggiate. Ma si tratta solo di danni alle cose: per fortuna nessuno è rimasto gravemente ferito e anche i soccorsi, come la polizia lacuale, la Società di salvataggio e i pompieri, sono arrivati subito. Così sono stati evitati danni più gravi anche per l'ambiente.

Come hanno reagito i clienti?

Per molti, naturalmente, è stato innanzitutto uno shock. Alcune delle imbarcazioni erano di proprietà delle famiglie da decenni e veniva-

no curate con grande amore e dedizione. Non è rimasto che un cumulo di cenere, letteralmente – da far piangere il cuore. Anch'io da giovane ho seguito una formazione da costruttore di navi e so quanto lavoro manuale serva per realizzare questi pezzi unici. Purtroppo le emozioni non sono assicurabili, ma per i danni economici ci siamo noi. Per noi è il momento della verità, la nostra ragion d'essere risiede proprio in fatti come questo.

«Le foto delle barche in cenere parlavano da sole»

Come viene liquidato un sinistro di questo genere?

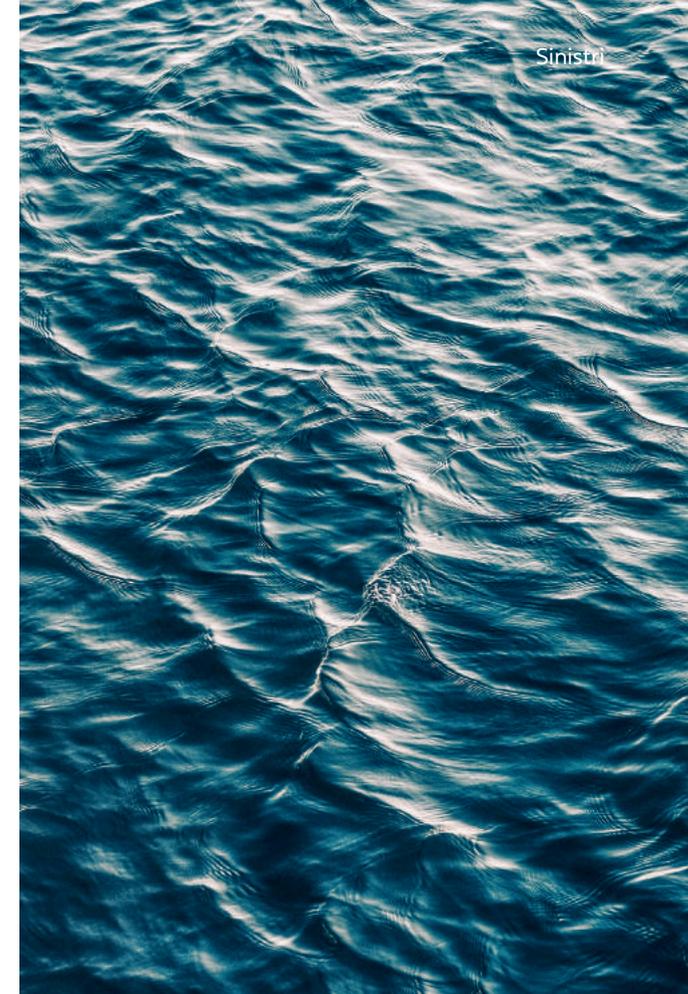
Normalmente mandiamo subito un perito sul posto. In questo caso non è stato necessario, le foto delle barche in cenere parlavano da sole. Ho capito subito che erano tutti danni totali, che le imbarcazioni erano irrecuperabili. Avendo un filo diretto con il cantiere navale abbiamo potuto stabilire rapidamente i passi successivi e contattare i clienti. Nel giro di una settimana avevamo già disposto i primi indennizzi, anche se la causa dell'evento non era ancora stata chiarita.

Si è svolto tutto rapidamente...

...e infatti i clienti hanno apprezzato molto. Come il fatto che li abbiamo contattati noi per primi.

C'è un consiglio che si sentirebbe di dare ai clienti?

Certo! Controllate regolarmente il valore assicurato della vostra barca per evitare una sottoassicurazione. Spesso, infatti, vengono effettuati ammodernamenti che fanno aumentare il valore. Da controllare regolarmente è anche lo stato di sicurezza, e questo è un dovere del proprietario. I teli copribarca sono ancora impermeabili? L'imbarcazione è ben ormeggiata? Altrimenti ci possono essere delle brutte sorprese, ad esempio con il maltempo. Per il resto, a vele spiegate verso la prossima escursione in barca!



Con la nostra assicurazione natanti non smarrite mai la rotta

La nostra casco All Risk natanti copre tutti i rischi nautici, inclusi il capovolgimento e l'affondamento. In acqua, durante il trasporto dell'imbarcazione e il rimessaggio invernale. Così avete sempre il vento in poppa – se lo desiderate anche in tutto il mondo. Allianz ha un team dedicato con esperienza nautica che si occupa di tutto.

→ allianz.ch/natanti

